



Cittadini contro i sindaci e le pubbliche amministrazioni

Mutui per gli abbattimenti: alta tensione.

Caos in municipio a Forio. Ruben attacca Regine e denuncia impiegati, funzionari e avvocati collegati alla stanza dei bottoni. Il primo cittadino si barrica nella sua stanza, ma è costretto ad inviare i vigili sui cantieri indicati.

È alta tensione sulla questione abbattimenti. I nodi son venuti al pettine ed i cittadini si ribellano alle istituzioni ai sindaci ed agli amministratori defilatisi per tanti, ma non per tutti. Ogni tentativo di difesa, ogni argomentazione in merito appare pretestuosa. Tanto pretestuosa che ieri l'altro a Forio il sindaco Regine, dopo le dichiarazioni di De Chiara che imputa alle amministrazioni la scelta sull'ordine di abbattimento è stato costretto a rinchiudersi nella sua camera per motivi di ordine pubblico. Infatti un cittadino esasperato e già al dunque con l'esito del decreto di abbattimento che sarà definitivo il giorno di Carnevale, ha sporto denuncia in merito a funzionari, impiegati ed avvocati a suo dire collegati alla stanza del bottone e messi in fondo alla lista degli immobili da abbattere ed in molti casi messi proprio fuori dalla stessa. Perché vengono accesi i mutui e definite le pratiche dei soggetti non auto referenziati, magari residenti ai confini del municipio e ritenuti magari più di Lacco Ameno che di Forio ? L'uomo noto come Ruben sarà il prossimo ad essere abbattuto e privato della sua unica e sola casa in via Baiola. Giustamente il Ruben evidenziava la sperequazione di trattamento in merito ad abusi non sanati, realizzati dopo, in ordine di tempo, rispetto alla sua casa. I toni affatto pacati e la convinzione delle idee esposte a muso duro avverso l'amministrazione foriana ed il sindaco in primis, ha evidenziato il sostanziale fondamento di verità su cui si basano le dichiarazioni del Procuratore De Chiara: sono i sindaci ha decidere l'ordine cronologico. Una dichiarazione che ha ulteriormente esasperato gli animi dei cittadini perseguitati dal maglio della giustizia che ora cominciano a prendere coscienza e a denunciare tutto e tutti perché la legge sia davvero uguale per tutti. Regine non ha potuto far altro che barricarsi in municipio e dar seguito alle denunce del Ruben. Denunce che il Ruben ha sottoposto alla stessa Procura della Repubblica ed al Dott. De Chiara. I sopralluoghi effettuati dai Vigili Urbani e dalle altre forze dell'Ordine chiamate ad intervenire han portato al sequestro dell'immobile in costruzione presso la proprietà di un noto legale e consulente del comune foriano. In merito condividendo alcune esternazioni del Dott. Carmine Castaldi, voglio riproporle sostenendole con forza. " I cavilli giuridici non risolvono il grave problema , ne tantomeno assolvono i responsabili che, hanno determinato nello strapotere ed arroganza di noti Funzionari ed Amministratori senza scrupoli.

Scritto da Ida Trofa

Sabato 13 Febbraio 2010 21:09 - Ultimo aggiornamento Domenica 14 Febbraio 2010 09:49

Tutto gestito per propri tornaconti, non solo elettorale, nel bla – bla – bla dell'inesistente opposizione politica istituzionale e movimentista. Oggi i massimi responsabili del predetto insieme – per sfuggire alle complesse, articolate responsabilità – fingono di ignorare il movimento gestito dai diversi che, tentano la “poltrona”, sfruttando l'esigenza di chi, pur avente realmente diritto alla casa, non l'ha realizzata per non sottomettersi al perverso potere dominante”. Chi è riuscito a realizzare il “tetto” chinandosi ai potenti in sella oggi è stato scaricato al macero demolitivo. Ciò premesso è arrivata l'ora di seguire l'esempio di Ruben e sensibilizzare la Magistratura affinché vengano definite le ampie responsabilità dei nostri amministratori che non possono continuare a giocare con la pelle della gente favorendo solo chi gli fa comodo. Non resta che sperare che il ministro dell'interno intervenga presso il prefetto per immediato scioglimento dei consigli comunali. Oramai le chiacchiere e la propaganda elettorale ci han stufato.